



# Regione Puglia

1.

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA

Atti Consiglio 76/A VI Legislatura

D.D.L. N. 12 DEL 6/5/1996

**"Istituzione dell'Osservatorio Epidemiologico  
Veterinario Regionale"**



# REGIONE PUGLIA

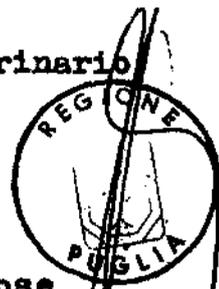
2.

SAN/SDL/96/00035



- " Istituzione dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale " -

## Relazione



Con il recepimento nel nostro ordinamento giuridico di numerose direttive CEE, in materia veterinaria, che spingono da una parte a garantire l'alta qualità dei prodotti di origine animale destinati al consumo umano e dall'altra a disporre sul territorio nazionale, regionale ( e comunitaria ) di impianti idonei per la produzione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti citati ( per gli effetti i prodotti possono circolare nell'ambito degli Stati membri della Comunità europea sele se provenienti da impianti riconosciuti e provvisti di bolle CEE ), è ormai sentita dalle Regioni la necessità di salvaguardare non sele la salute dei cittadini consumatori di prodotti di origine animale ma anche di potenziare l'economia locale approntando una serie di interventi mirati .  
Detti interventi mirati sono indirizzati in particolare a :

- garantire la sanità degli allevamenti zootecnici, di molluschi e di prodotti ittici in genere esistenti sul territorio regionale per le evidenti ripercussioni che essi avranno nella catena della produzione/commercializzazione dei prodotti destinati al consumo umano ;
- proteggere e potenziare il patrimonio zootecnico, di molluschi e prodotti ittici in genere ( da acquacoltura ) della Regione;
- disporre di idonei piani regionali di profilassi e di risanamento animale sul territorio regionale;
- disporre di efficaci strumenti per tenere sotto costante controllo l'insorgere di focolai di malattie infettive e diffuse negli allevamenti nonché di altrettanti strumenti per lo spegnimento dei focolai menzionati;
- tutelare e difendere ( con l'urgenza che il caso richiede ) la salute dell'uomo da eventuali zoonosi ( che generalmente possono contrarsi dal consumo di alimenti di origine animale non controllati );

Il Coordinatore d'Ufficio  
( Dott. Angelantonio Ventrella )

L'ASSESSORE  
( Dott. M. Saccomanno )

Il Dirigente del Settore  
( Dott. Enzo CUPERTINO )

# REGIONE PUGLIA

- controllare nei vari stadi, dalla produzione alla vendita, la sanità di alimenti di origine animale destinati al consumo umano dei cittadini della Regione, dello Stato e della Comunità europea ( data la possibilità oggi esistente di interscambi in un'area più vasta di quella locale) .

Per assicurare all'interno della Regione Puglia la presenza di una organizzazione tecnico-scientifica che sovrintenda alla serie di interventi mirati citati, anche alla luce degli obblighi dello Stato italiano - e quindi della Regione - nei confronti della Comunità europea (ivi inclusi in alcuni casi i poteri sostitutivi dello Stato nei confronti delle Regioni inadempienti ) è ormai indispensabile ed indifferibile proporre l'istituzione dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale .

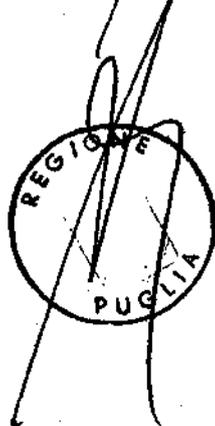
Gli strumenti per rendere operante detto Osservatorio sono già disponibili per effetto della presenza istituzionale del Servizio Veterinario Regionale dell'Assessorato alla Sanità , dei rapporti di collaborazione esistenti con le aziende unità sanitarie locali pugliesi e del rapporto convenzionale (gratuito) formalizzato con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli studi di Bari .

Per quanto sopra, si propone schema di disegno di legge regionale che recepisce le esigenze rappresentate .

Il Coordinatore d'Ufficio  
( Dott. Angelantonio Ventrella )



L'ASSESSORE  
(Dott. M. Saccomanno)



Non comporta adempimenti previsti dal l' e  
come dall'art. 63 della L. n. 11/77.

Il Coordinatore del Settore

Visto

Il Dirigente del Settore  
(Dr. Ing. F. SCO CUPERTINO)

# REGIONE PUGLIA

SAN/SDL/96/000 99

S.D.L. - " Istituzione dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale " -



## Art. 1.

**Istituzione dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale**

1. E' istituito, nell'ambito delle competenze del Servizio Veterinario Regionale dell'Assessorato alla Sanità, l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (O.E.V.R.) per l'attività di raccolta, di elaborazione e proiezione delle informazioni sullo stato di salute degli allevamenti zootecnici e di acquacoltura e sulla sanità dei relativi prodotti destinati al consumo umano.

## Art. 2

**Istituzione Banca Dati Centralizzata Regionale**

1. E' istituita la Banca Dati Centralizzata Regionale (B.D.C.R.) quale supporto tecnico delle attività dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (O.E.V.R.).
2. L'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (O.E.V.R.) mette a disposizione degli O.E.V. di altre Regioni, dell'Istituto Superiore di Sanità, delle singole aziende unità sanitarie locali, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, degli allevatori nei settori della zootecnia e dell'acquacoltura e degli operatori della produzione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di origine animale destinati al consumo umano, le informazioni ed elaborazioni raccolte all'interno della Banca Dati Centralizzata Regionale (B.D.C.R.) usufruendo del successivo collegamento in rete informatica.

## Art. 3.

**Compiti dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale**

1. Compiti dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (O.E.V.R.) sono i seguenti :

Il Coordinatore d'Ufficio  
(Dott. Angelantonio Ventrella)

L'ASSESSORE  
(Dott. M. Siccomanno)

Il Dirigente del Settore  
(Dr. rag. Fabio CUPERTINO)

# REGIONE PUGLIA

- 2 -



- a) osservare e censire il patrimonio zootecnico, ittico e di molluschi in acquacoltura avvalendosi della collaborazione dei servizi veterinari delle aziende sanitarie locali pugliesi e dell'Associazione regionale degli allevatori;
- b) individuare i fattori di rischio negli allevamenti zootecnici, ittici e di molluschi, in particolare eduli gasteropodi lamellibranchi;
- c) effettuare studi e ricerche sulle malattie infettive e diffuse negli allevamenti, avvalendosi della collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata e sue sezioni diagnostiche provinciali nonché degli Istituti e Dipartimenti universitari competenti;
- d) promuovere indagini epidemiologiche sul territorio regionale;
- e) curare e divulgare dati statistici sull'incidenza delle malattie infettive e diffuse e delle zoonosi sul territorio regionale;
- f) sovrintendere alle attività di coordinamento e di indirizzo volte a stabilire e conoscere modalità e tempi della prevenzione delle malattie infettive e diffuse e delle zoonosi;
- g) sovrintendere alle attività di coordinamento di operazioni di controllo nei vari stadi, dalla produzione alla vendita, con conseguente raccolta ed elaborazione dati, della sanità degli alimenti di origine animale destinati al consumo umano;
- h) predisporre collegamenti con l'Osservatorio epidemiologico veterinario di altre regioni, con il laboratorio di epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità e con il Ministero della Sanità al fine di disporre di informazioni e linee guida per l'attività di coordinamento di interesse regionale, interregionale, nazionale e comunitario;
- i) proporre corsi di addestramento a favore di allevatori, al fine di assicurare la disponibilità di tecniche efficaci per la salvaguardia degli allevamenti, avvalendosi della collaborazione dei servizi veterinari delle aziende sanitarie



Il Dirigente del Settore  
(dr. rog. F. SACCOMANNO)

Il Coordinatore d'Ufficio  
(Doc. Antonino Ventrella)

L'ASSESSORE  
(Doc. M. Saccomanno)

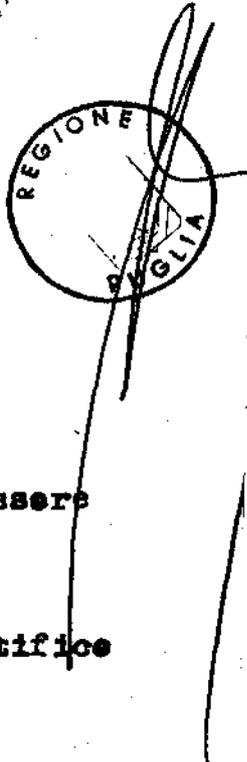
77

# PUGLIA

# REGIONE

4 -  
orientale in allevamenti intensivi;  
re animale;  
legli impianti di produzione, lavorazione e commercializzazione dei  
gine animale ;  
ed analisi, possibilmente con indirizzi

sono individuati tra i  
ti dalle A.S.L. della  
la Facoltà di Medicina  
i Bari, con riferimento  
ste dal precedente comma  
ovvede con deliberazione  
osta dell'Assessore alla



è presieduto dall'Assessore  
delegato .

Il Comitato tecnico scientifico  
di alcun compenso.

locali pugliesi e delle comp  
di Medicina Veterinaria dell  
nel quadro dei rapporti conv

- l) predisporre piani operativi  
Dati Centralizzata Regionale  
del suo aggiornamento ;
- m) predisporre modelli di rilev  
flussi informativi specifici  
e la periodicità della rilev
- n) predisporre i sistemi di cod  
zione delle informazioni nel  
le ( B.D.C.R. ) ;
- o) predisporre piani operativi  
le valutazioni dei risultati;

Art.

Il Comitato t



1. Per l'attività dell'Osserva  
Veterinario Regionale (O.E.  
veterinario di cui all'art.  
comitato tecnico scientifico.
2. Il Comitato tecnico scientifico  
seguenti materie veterinarie :

- epidemiologia;
- infettivologia;
- patologia ed it
- patologia vicun
- farmacologia e
- riproduzione an
- igiene degli al
- alimentazione a
- acquicoltura;

REGIONALE PUGLIA Non comporta adempimenti previsti dal 1° e 3°  
Commissione comma dell'art. 63 della l. n. 11/77.

15/96

Il Coordinatore del Settore

ASSESSORE  
(Sacco) (Sacco)

Visto

Il Dirigente del Settore  
(Dr. reg. Fasco CUPERINO)

Visto  
Il Dirigente del Settore  
(Dr. reg. Fasco CUPERINO)



Il Coordinatore d'Ufficio  
(Dott. Anselmi, Ventrella)

L'ASSESSORE  
(Dott. M. S.)



# REGIONE PUGLIA

Proposta n. 68

76/A

Venosa

CONSIGLIO REGIONALE  
A R R I V O  
21 MAG. 1996  
Pres. *[Signature]*

21 MAG. 1996

ASSESSORATO SANITA' - UFF. 9

SERVIZIO VETERINARIO REGIONALE

Tel. 080/5403442 - 5403284

Commissioni: tel. 080/5403282

Fax: 080/5403628

Prot. N. *24/11260/vet/9*

Pos. *7*

Alt. n.

BARI

Al Sig. Presidente del  
Consiglio Regionale

Al Sig. PRESIDENTE della

3<sup>a</sup> Commissione Consiliare

reg.le - Sanità

Risp. al Foglio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Oggetto: Disegno di legge regionale

SEDE

n. 12/96 ad oggetto: " Istituzione dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale"-

- Ai Sigg. COMPONENTI della  
3<sup>a</sup> Commissione Consiliare  
reg.le Sanità

SEDE

Al fine di consentire la trasformazione in legge del disegno di cui all'oggetto e di rendere operativa la emananda legge regionale, si propone di integrare il relativo articolato con la seguente norma finanziaria :

### Art.5

#### Norme Finanziaria

1. Gli oneri derivanti dall'istituzione e dal funzionamento dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale graveranno sul fondo sanitario e precisamente sul Cap. 0741010 del bilancio 1996 e successivi " Spese per elaborazione dati-Legge 833/78 - FSR." e saranno quantificati annualmente in sede di riparto del fondo sanitario regionale .

A tal proposito , onde accelerare il prosieguo dell'iter legislativo, si allega alla presente (All.1) nota assessorile munita del visto del Settore Ragioneria dell'Assessorato reg.le Bilancio Ragioneria, ai sensi dell'art.20, comma 4, della L.R.17/77.

L'Assessore alla Sanità  
( Dr. Michele Saccomanno )

*[Signature]*

*[Signature]*



# REGIONE PUGLIA

17 MAG. 1996

ASSESSORATO SANITA' - USF.9

BARI

SERVIZIO VETERINARIO REGIONALE

Tel. 080/5403442 - 5403264

Commissioni: tel. 080/5403262

Fax: 080/5403528

Prot. N. 241079 Pos. 1 All. n. 1

Risp. al Foglio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

AL COORDINATORE

DEL SETTORE RAGIONERIA

SEDE

Oggetto: Disegno di legge regionale

n.12/96 ad oggetto : "Istituzione dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale"- Parere contabile ex art.20, comma 4, L.R.17/77.



Al fine di consentire la trasformazione in legge del disegno di cui all'oggetto e di rendere operativa la emananda legge regionale, questo Assessorato intende integrare il relativo articolato con la seguente norma finanziaria :

" Art.5  
Norma Finanziaria

1.Gli oneri derivanti dall'istituzione e dal funzionamento dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale graveranno sul fondo sanitario e precisamente sul Cap.0741010 del bilancio 1996 e successivi "Spese per elaborazione dati-Legge 833/78 - FSR." e saranno quantificati annualmente in sede di riparto del fondo sanitario regionale . "

Per quanto sopra, si chiede di voler apporre, con ogni cortese urgenza per il prosieguo dell'iter, il visto nulla-osta di Codesto Settore .

p.L'Assessore alla Sanità

Visto :

D'ORDINE

COORDINATORE DEL S.V.R.

Dr. VENTRELLA ANGELO ANTONIO )

Il Dirigente del Settore  
di rag. Franco CURETINO

